



SEGRETERIA DI STATO  
PER L'ISTRUZIONE E LA CULTURA, L'UNIVERSITÀ E LA RICERCA  
SCIENTIFICA, LE POLITICHE GIOVANILI

**RELAZIONE DEL GOVERNO AL DECRETO DELEGATO N.149 DEL 19 OTTOBRE 2023.**

Con il presente Decreto Delegato, dopo aver conseguito con la Legge Quadro sul Sistema Universitario Sammarinese N.69/2023 il definitivo accreditamento nell'Area dell'Istruzione Superiore Europea (EHEA) della Formazione Universitaria Sammarinese, si vanno a disciplinare le norme, le procedure, ed i limiti secondo cui in San Marino può essere svolta l'attività di Istituti di Istruzione Superiore Privati.

Sino ad oggi non esisteva una normativa di riferimento e, per la nascita di un ente di Formazione Superiore Privato sarebbe bastato un semplice nulla osta del Congresso di Stato per accreditarlo nel nostro Paese ovvero, senza questa opzione, non sarebbe nemmeno stato necessario l'intervento concessorio.

Questo provvedimento invece pone limiti e articola le modalità attraverso le quali si può ottenere una autorizzazione a svolgere attività di Istruzione Superiore, vale a dire universitaria, nella Repubblica di San Marino ponendo quindi termine a questo vuoto.

Si è scelto di fare riferimento al quadro qualitativo che l'EHEA garantisce, con l'adesione del nostro Paese ai suoi principi, valori e soprattutto doveri e obblighi precisi e ben definiti.

Questo significa innanzitutto sistemi di controllo della qualità interni e, soprattutto, esterni mediante organismi preposti ed accreditati internazionalmente e scelti dalla Segreteria di Stato Competente. Significa garantire organismi e sistemi di presidio per tutti i portatori di interessi.

L'articolato dopo aver definito i requisiti relativi a Statuto, organismi, finalità, passa a definire le procedure autorizzative e di accreditamento ponendo, appunto, al centro il sistema della valutazione esterna, vero e proprio strumento leggibile internazionalmente, di posizionamento qualitativo del sistema sammarinese della Formazione Universitaria.

Particolare caratteristica del provvedimento è quella di vedere accreditato e quindi autorizzato ogni singolo progetto formativo per cui, anche ogni nuovo percorso formativo sia esso di primo o secondo livello, di un soggetto già abilitato, deve essere sottoposto a procedura di controllo. Questo nelle intenzioni ne garantisce la qualità a priori, pur concedendo la possibilità di una autorizzazione provvisoria sottoposta a verifica in tempi ragionevolmente contenuti.

Verifiche e controlli sono poi sottoposti a revisioni periodiche che servono a mantenere l'accREDITAMENTO e quindi a controllare la qualità delle attività svolte.

Il Decreto è composto da 18 articoli e suddiviso in tre titoli: il primo "Disposizioni Generali" comprende gli articoli dal primo al quarto in cui vengono definite le finalità del Decreto, la definizione e le funzioni di un Istituto di Istruzione Superiore, i principi fondanti cui si deve ispirare e infine gli atti normativi di cui si deve dotare per un buon funzionamento.

In tutti questi articoli è forte il riferimento alla Legge n.69/2023 dove sono stabiliti in maniera molto precisa i valori fondanti sulla base dei quali gli istituti di istruzione operano e gli obiettivi per i quali tali Istituti sono creati. In particolare nell'articolo 3 vengono richiamati tali principi e nell'articolo 4 si richiamano gli strumenti utili a perseguirli, quali lo Statuto, il Codice Etico ed i regolamenti di funzionamento.

Nel Titolo II del Decreto, che comprende gli articoli 5, 6 e 7, vengono illustrate le procedure di costituzione ed insediamento degli istituti di Istruzione Superiore, le forme giuridiche che possono assumere, il capitale sociale minimo che devono garantire, le tasse di licenza, come potere gestire e costituire il patrimonio e il finanziamento. Viene inoltre ribadito all'articolo 5 come l'autorizzazione alla costituzione di un istituto di Istruzione Superiore sia in capo al Congresso di

REPUBBLICA DI SAN MARINO

Contrada Omerelli, 23 - 47890 San Marino  
segreteria.istruzione@gov.sm - www.istruzioneecultura.sm

T +378 (0549) 882146  
T +378 (0549) 882548



**SEGRETERIA DI STATO  
PER L'ISTRUZIONE E LA CULTURA, L'UNIVERSITÀ E LA RICERCA  
SCIENTIFICA, LE POLITICHE GIOVANILI**

Stato su proposta della Segreteria con delega all'Università, nelle modalità che vengono poi esposte nel titolo terzo del Decreto.

Tale Titolo, infatti, che comprende gli articoli dall'8 fino al 18, descrive dettagliatamente le procedure autorizzative e di accreditamento degli istituti di Istruzione superiore privati. In particolare gli articoli 8, 9, 10 e 11 descrivono queste procedure. Innanzitutto la società che intenda chiedere l'autorizzazione ad istituire corsi di studio universitari deve fare istanza all'Ufficio Attività Economiche, il quale ufficio istruita la pratica, la inoltra alla Segreteria di Stato con delega all'Università. Vengono poi elencati i dati che l'istanza deve contenere pena la irricevibilità della stessa. Successivamente agli articoli 9, 10 e all'articolo 11 comma 4, vengono definiti tutti i requisiti, gli adempimenti e tutta la documentazione, da presentare nell'istanza da parte della Società richiedente, comprovante dell'essere in possesso di tutti i requisiti didattici, di qualificazione della ricerca, di requisiti strutturali, organizzativi, di capacità logistica e di sostenibilità economico-finanziaria del progetto.

I requisiti e le condizioni da soddisfare sono veramente tanti e complessi da verificare, per questa ragione, viene istituito all'articolo 11 un Advisory Group che si occupi di svolgere tutte le verifiche. Tale gruppo di lavoro è composto da tre persone con alte competenze nel settore in oggetto, vale a dire nel settore dell'internazionalizzazione dei processi di istruzione superiore, persone che fanno parte dei gruppi di lavoro del processo di Bologna, della Rete europea ENIC-Naric, ecc. Delle competenze e dell'expertise di questo gruppo di lavoro si avvale la Segreteria con delega all'Università per fare tutto il lavoro di valutazione, analisi e verifica del progetto presentato. Questo lavoro necessita di un tempo congruo, per cui l'Advisory Group deve inviare le proprie conclusioni con la formulazione di un parere alla Segreteria di Stato con delega all'Università e per suo tramite al congresso di Stato entro 90 giorni dalla ricezione dell'istanza. Il Congresso di Stato, a questo punto, sulla base delle risultanze del lavoro svolto dall'Advisory group può fornire il nulla osta provvisorio per l'avvio delle attività da parte della Società oppure negarglielo.

All'articolo 12 entra in campo l'agenzia di valutazione europea che opera secondo le linee guida europee per l'assicurazione della qualità (ESG). L'accREDITAMENTO dell'Istituto di istruzione Superiore privato può infatti diventare definitivo solamente quando anche l'Agenzia di Valutazione europea concluderà la sua valutazione. Se il risultato sarà positivo l'accREDITAMENTO diventa definitivo, ma comunque soggetto a revisione periodica almeno quinquennale.

In caso di valutazione negativa, potrà essere concessa una proroga a condizione che vengano soddisfatti tutti i requisiti risultati mancanti oppure può essere, in caso di valutazione totalmente negativa, revocata l'autorizzazione iniziale. Gli ultimi articoli del Decreto dettagliano meglio le condizioni delle possibili revoche e dei rinnovi invece delle autorizzazioni che sono comunque sempre vincolati al superamento degli esami di valutazione periodici da parte dell'Agenzia Europea.

IL SEGRETARIO DI STATO

**Andrea Belluzzi**



REPUBBLICA DI SAN MARINO

Contrada Omerelli, 23 - 47890 San Marino  
segreteria.istruzione@gov.sm - www.istruzioneecultura.sm

T +378 (0549) 882146  
T +378 (0549) 882548